GUIDA ALLA CREAZIONE DI LIBRIGAMES IN EPUB, AZW3 E DOCX

di

AURAMZDA

Creare una versione ebook di qualità accettabile dei vostri librigame è abbastanza facile, questa guida vi spiegherà passo passo come usare i vari programmi per creare epub, azw3 e se volete anche per trasformare il vostro epub in docx già semi impaginato.

I programmi da scaricare sono:

Sigil, l'editor per visualizzare e modificare gli epub.

Plug-in di Sigil, svariate funzioni aggiuntive che permettono di migliorare l'utilizzo di Sigil, questa è la mia raccolta completa voi ne dovrete usare solo un paio.

Kindle Preview 3, questo programma è un bypass per ottenere Kindlegen senza fare strane procedure di installazione. Kindlegen serve a generare gli azw3 ovvero gli ebook di Amazon.

Calibre, progenie di Cthulhu, portatore di follia e incazzatura e generatore continuo di karma negativo per i programmatori. Probabilmente il lettore ha potuto notare il profondo odio atavico, apotropaico e oserei dire pure aritmetico che l'autore della guida ha per questo programma causato dal fatto che per cambiare le impostazioni fine del programma è un procedimento simile ad un parto quadrigemellare e in genere la soluzione è in un sottomenù che non centra niente col quello che ti interessa ma tranquilli vi do già la procedura corretta. Oltre a questo Calibre è un programma che permette la conversione tra vari formati di ebook e sarà necessario per trasformare l'epub in docx già formattato.

INTRODUZIONE AGLI EBOOK

Il primo argomento che andremo a trattare è il fatto che gli ebook NON seguono l’impaginazione classica di un libro di carta, questo perché sono creati per i piccoli schermi dei cellulari e di lettori. Lo so che sembra che io stia parlando dell’acqua calda ma chi incomincia a creare ebook in maniera professionale o semi professionale spesso e volentieri tende a usare delle soluzioni stilistiche che per la carta e il pdf sono perfette ma possono creare dei problemi su un piccolo schermo di un cellulare, un esempio tipico è la presenza dell’interlinea che su un libro fisico va benissimo ma su un cellulare rende fastidiosa la lettura. Un altro esempio è l’indentazione, nel libro fisico va bene ma su un cellulare avendo un testo molto compatto da fastidio all’occhio. Quindi è buona norma controllare il proprio lavoro non a schermo di computer ma su cellulare non solo per controllare se avete creato un ebook correttamente ma anche se è esteticamente gradevole. Per ridurre al minimo questi problemi vi fornisco il contenuto di un CSS di qualità editoriale pensato per i LG.

Che cos’è il CSS? È un piccolo file di testo ma è anche il cuore e l’anima di un ebook, all’interno sono contenute tutte le istruzioni su come si deve comportare il testo a seconda che sia il titolo del libro, di un capitolo, di un paragrafo o del testo normale.

Dove si mette il CSS? Lo si mette nella cartella template di LGC3, più precisamente il percorso è:
LGC3 > cfg > template
Troverete il file style.css, apritelo con blocco note cancellate il contenuto e salvate il seguente testo:

```
body {
	margin: 3%;
	font-size: 100%;
	word-wrap: break-word;
}

p {
	margin: 0;
	text-indent: 0;
	text-align: justify;
}

a {
	color: black;
	text-decoration: none;
	font-weight: bold;
}
```

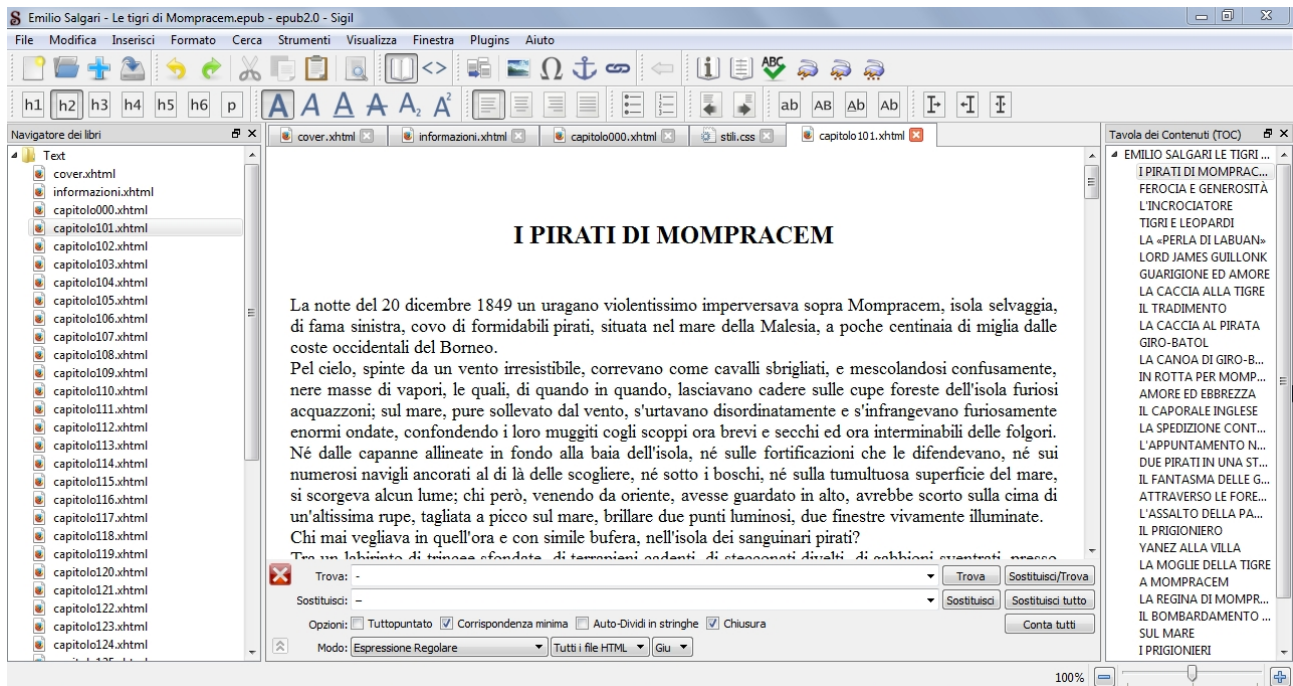
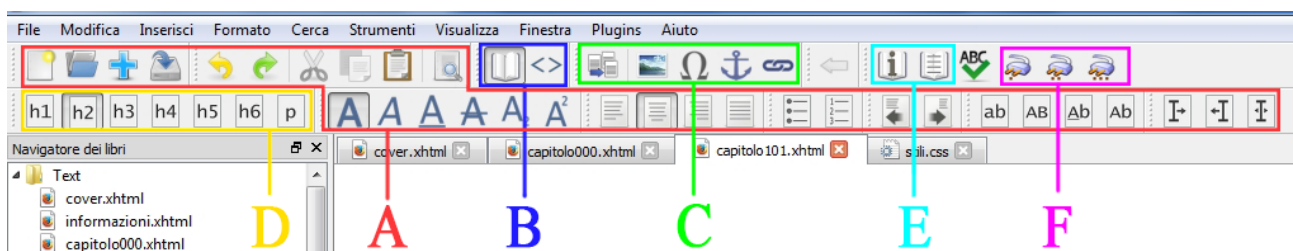
```
h1 {
	margin-top: 4em;
	margin-bottom: 2em;
	page-break-after: avoid;
	font-size: 2em;
	text-align: center;
	text-indent: 0;
}

h2 {
	margin-top: 3em;
	margin-right: 0;
	margin-bottom: 2em;
	margin-left: 0;
	page-break-after: avoid;
	font-size: 1.4em;
	text-align: center;
	text-indent: 0;
}

h3 {
	margin-top: 2em;
	margin-bottom: 2em;
	line-height: normal;
	page-break-after: avoid;
	font-size: 1.1em;
	text-align: center;
	text-indent: 0;
}
```

Chi sa un minimo di inglese capirà tranquillamente la maggior parte dei comandi.
Se usate la nuova versione di LGC che installa direttamente il programma nella cartella Programmi(x86) e non riuscite a salvare il file create un file di testo sul desktop, copiate e salvate il testo e cambiate il tipo di file da .txt a .css e quindi sostituitelo con il vecchio file.

COSA È SIGIL E COME USARLO

Sigil è l'editor per i file epub e permette di gestire ogni aspetto dell'ebook dalle più semplici variazioni di testo alle più complesse funzioni html.
Analizzeremo ora più nel dettaglio Sigil in modo da conoscere le sue funzioni più o meno nascoste.

Come potete vedere il programma si divide in tre parti principali, a sinistra c'è il browser di navigazione che mostra le risorse presenti nell'ebook divise tra le varie cartelle, in Text c'è l'elenco dei capitoli in ordine di visualizzazione, per cambiarne l'ordine basta trascinare le pagine. Dopo viene Style in cui si trova il o i fogli di stile CSS in cui sono scritte le proprietà delle varie classi del testo. Le scopo delle restanti cartelle Images, Font, Audio, Video, Misc, è facilmente intuibile. I restanti file sono file di sistema che non devono per nessun motivo essere toccati.
Nell'area al centro troviamo l'editor vero e proprio, sotto c'è la barra della ricerca che appare schiacciando il classico Ctrl + F.
A destra è posizionata la Tavola dei Contenuti, più brevemente ToC, che è praticamente l'indice del libro.
Andiamo ora a guardare più nel dettaglio la toolbar:

I comandi del gruppo A sono comuni strumenti di formattazione che si trovano in qualsiasi editor di testo e quindi non perderò tempo a spiegarveli.
Nel gruppo B troviamo i comandi di visualizzazione del testo, schiacciando il libro si vedrà il testo come verrà visualizzato dall'utente finale, premendo < > vedremo il codice html della pagina, dubito fortemente che per un LG vi serva modificare il codice html ma non si sa mai.
Il gruppo C contiene i comandi di inserimento: inserisci un punto di divisione al cursore, inserisci immagine, inserisci carattere speciale, inserisci punto identificativo e inserisci link.
Nel gruppo D ci sono i pulsanti che definiscono il rango di un testo da h1, il titolo del libro, a p, il testo comune.
Nel gruppo E c'è il pulsante per modificare i metadati e quello per creare la ToC.
Infine nel gruppo F ci sono i pulsanti di scelta rapida dei plugin.

Andiamo ora ad analizzare alcuni concetti cardine degli epub.

UNITÀ DI MISURA EM

In un ebook l'impaginazione è dinamica ovvero si adatta automaticamente alle dimensioni e alle caratteristiche del dispositivo in uso, al contrario di quella statica di file word o pdf dove a parte lo zoom non può essere cambiato niente.
L'impaginazione dinamica si basa su varie unità di misura adimensionali, una volta ottenuto la grandezza dello schermo, la sua risoluzione e la grandezza relativa dei font viene generata una pagina web di dimensioni finite.
L'unica unità di misura che ci interessa è l'em che descrive la grandezza del font.
Ma quanti pixel (px) è un em? Dipende dal valore impostato nel lettore, la grandezza di 1 em è sempre 1, è adimensionale ricordate? Se nel lettore impostate che il carattere visualizzato debba essere di 14 px allora il testo a grandezza 1 em sarà di 14 px, se il testo è di grandezza 1.5 em (usate il punto per i decimali non la virgola nel CSS) sarà di 21 px e via discorrendo, se nel CSS non viene definita la grandezza di un font questa sarà di default 1 em.
L'em è molto importante perché può essere usato come unità di misura anche per margini, imbottiture (padding), tabelle ed altri strumenti così che mantengano sempre le loro proporzioni qualsia risoluzione venga impostata.

LIVELLI DI TESTO

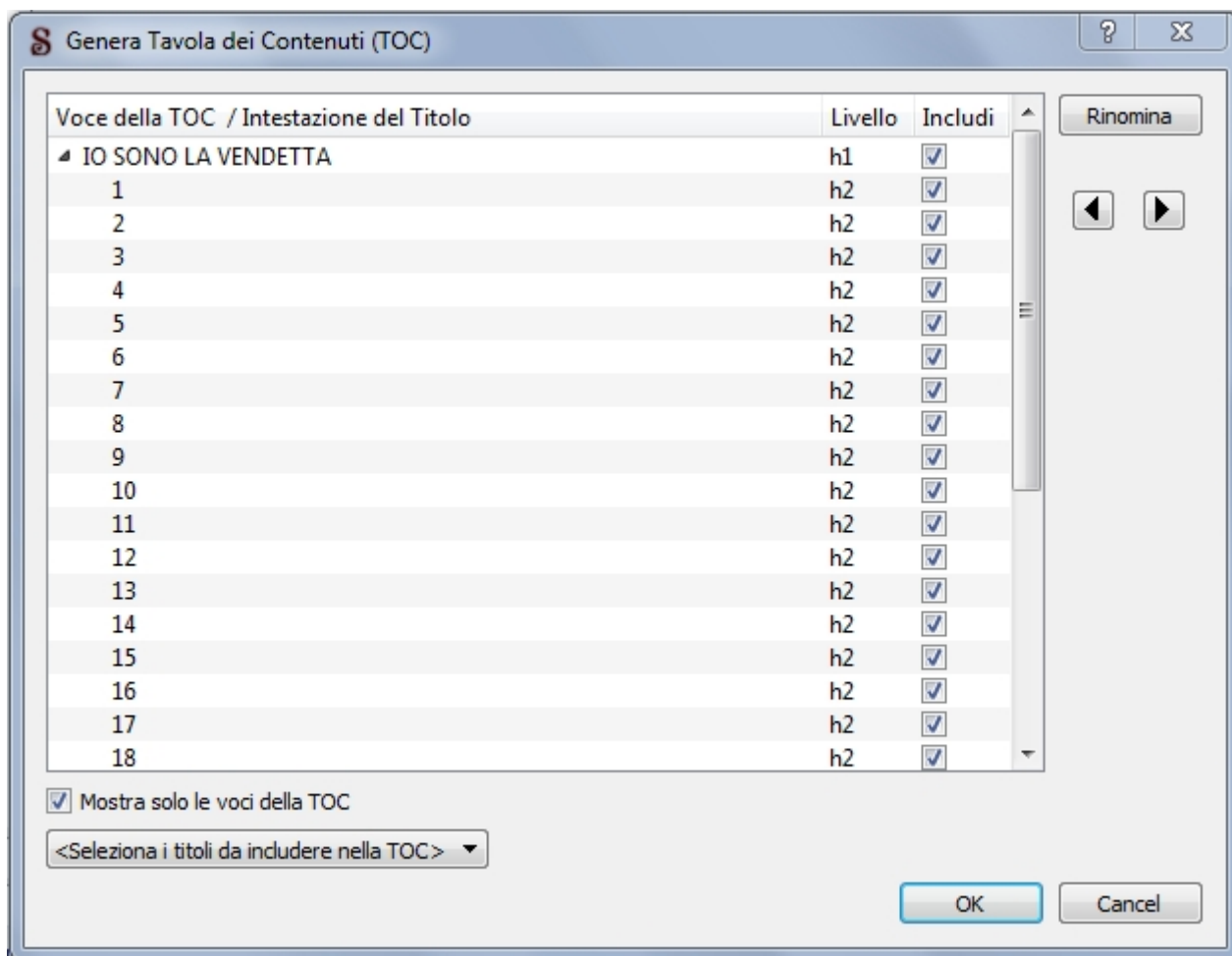
I livelli di testo detti anche ranghi di testo sono in ordine di importanza: h1, h2, h3, h4, h5, h6, p. La h sta per heading, titolo, e la p per paragraph, paragrafo.
H1 di solito è usato per il titolo del libro, h2 per i titoli dei capitoli, h3 per i titoli dei paragrafi quando ce n'è bisogno, nel nostro caso sì, e p si usa il corpo del testo. Personalmente non ho mai usato o visto usare i ranghi h4, h5, h6.

I livelli di testo sono delle classi predefinite direttamente dal codice html, che identificano le caratteristiche di determinati blocchi di testo quali allineamento, grandezza e/o tipo del font, grassetto, corsivo, margini, ecc.
Per impostare il livello di un titolo basta mettere il cursore nella riga del titolo e premere il tasto h1/h2/h3, non serve selezionare tutta la frase, Sigil è abbastanza intelligente da farlo da solo.

METADATI

Quando si crea un ebook la prima cosa da fare è inserire i metadati. Perché sono importanti? No, perché non lo sono e se uno non prende la brutta abitudine di scriverli subito va a finire che poi se ne dimentica.
I metadati sono informazioni riassuntive e/o supplementari nelle quali non dovrà mai mancare il nome dell'autore, il titolo del libro e la lingua in cui è scritto. Oltre a queste tre semplici informazioni se ne possono aggiungere molte altre: l'editore, il traduttore, la trama, il codice ISBN, ecc.
Aprendo la finestra dei metadati di un nuovo file troveremo la righe del linguaggio: it (italiano) e il titolo del libro [Titolo], per mettere il titolo del libro basta fare doppio click. Per aggiungere delle voci si utilizza il pulsate aggiungi metadati che ci permette di scegliere tra le varie opzioni presenti, per editarlo si farà sempre doppio click su [No data]. Ultimo e molto importante avvertimento, ricordate sempre di schiacciare OK e di non chiudere la finestra con la X, altrimenti non avrete salvato i vostri metadati.

TAVOLA DEI CONTENUTI

La tavola dei contenuti (ToC) elenca in una struttura ad albero, come esplora risorse per capirci, le parti di testo a cui è stato dato un rango o per meglio dire le parti di testo a cui è stato dato un rango e si desidera visualizzare nella ToC.
La ToC è in pratica l'indice ipertestuale del libro, purtroppo non viene generato automaticamente quindi se impostate un titolo di un capitolo in h2 è normale che non compaia subito. Per generarla bisogna schiacciare il tasto ToC che aprirà la relativa finestra:

Tutto in questa finestra è modificabile a partire dai titoli dei capitoli, se invece di “1” volessimo che nella ToC apparisse “Capitolo Uno” selezioniamo la relativa riga, tasto rinomina e inseriamo il nuovo testo. Attenzione modificare il titolo nella ToC non modifica il testo del libro, all’inizio del primo capitolo ci sarà sempre “1”. Normalmente non si rinominano i capitoli di un libro, se necessario lo si fa direttamente nel testo, questa funzione viene usata quando il titolo di un libro o di un capitolo non è direttamente accessibile, perché è contenuto all’interno di un’immagine per esempio, e non si vuole lasciare uno spazio bianco nella ToC.
Il livello indica il rango del testo ed è comodamente modificabile attraverso le frecce, sia da schermo che da tastiera.
Infine abbiamo la scelta se visualizzare o meno il titolo del capitolo nella ToC con il quadrato di selezione della colonna Includi.
Ricordate sempre di premere OK prima di uscire o non genererete la ToC e dovrete rifare tutti i cambiamenti da capo.

DIVIDI AL CURSORE

Normalmente dopo aver importato il testo di un libro su Sigil ci ritroveremo con un lenzuolone di parole contenute in un’unica pagina xhtml, con LGC3 non succede visto che divide già automaticamente i paragrafi ma approfitto dell’esempio per

spiegarvi come creare i capitoli aggiuntivi. Questa paginona risulta piuttosto pesante per un lettore, per alleggerire la lettura il libro va suddiviso in più pagine, normalmente una per capitolo. Per effettuare questa operazione basta posizionare il cursore nel punto in cui si desidera dividere il libro e schiacciare il tasto “dividi al cursore” o premere F6 e avremo due pagine invece che una. Se per errore dividete una pagina in un punto sbagliato non c’è da preoccuparsi basta selezionare le due pagine nel browser, tasto destro e scegliere “Unione” e riavrete la vostra pagina esattamente come prima.
Consiglio pratico: se aggiungete dei capitoli aggiuntivi sull’epub ricordatevi di modificare il nome della nuova pagina in modo da capire subito quello che c’è dentro tipo “Titolo”, “Introduzione”, “Regolamento”, ecc.

LINK e ID

Essendo un ebook praticamente un sito internet è molto facile creare dei link ipertestuali, per fare questo basta selezionare il testo desiderato e premere il tasto “Inserisci un link”, si aprirà una finestra dalla quale potremo scegliere la destinazione del link.
Le possibili destinazioni sono le varie pagine xhtml di cui è formato il libro, premendo il link il programma andrà all’inizio della pagina xhtml scelta.
Questo è molto utile ma anche limitato, se vogliamo che il link conduca in un punto preciso all’interno di una pagina bisogna prima identificarlo con un ID, per fare questo selezionate il testo e premete il tasto “Inserisci ID”, si aprirà una finestra che chiederà di dare un nome all’ID, per esempio “Nota 1”, terminata questa operazione nella finestra dei link oltre alle pagine xhtml apparirà la scritta “Nota 1”.

MENÙ STRUMENTI

Nel menù strumenti troviamo molti comandi utili per il nostro ebook i principali sono:

Aggiungi copertina: come si può facilmente intuire questo comodissimo comando crea la copertina del nostro ebook da un immagine caricata nel libro. La pagina della copertina richiede delle particolari impostazioni che grazie a questo comando vengono generate automaticamente e senza sforzo in un istante, inoltre vengono anche generate le semantiche necessarie per una eventuale trasformazione dell’epub in azw3. Se doveste rimaneggiare un ebook ricordatevi sempre di rifare la copertina anche se sembra perfetta perché a volte può nascondere delle brutte sorprese una volta caricato il libro su un lettore, quindi non siate pigri che per cancellare la vecchia copertina e rifarla ci mettete al massimo dieci secondi.

Tavola dei contenuti (ToC) > Genera Tavola dei contenuti (ToC) in html: questo comando genera una pagina in cui sono inseriti tutti i link presenti nella ToC. Questo

comando viene usato solo se si vuole convertire l'epub in azw3, spiegherò più approfonditamente l'argomento nel prossimo paragrafo.

Cancella i file multimediali inutilizzati: questo comando mostra se sono presenti dei file non utilizzati dentro il libro e ti chiede se vuoi cancellarli o no. È estremamente utile perché permette di eliminare le immagini senza doverle andare a cercarle nella loro cartella. Normalmente questo lo si fa con degli ebook trovati su internet in cui sono presenti delle immagini estranee al testo originale oppure su un libro con molte immagini per controllare che siano state tutte inserite correttamente.

SEMANTICHE WEB

Le semantiche web sono dei metadati che definiscono nel dettaglio le singole pagine xhtml, ad esempio bibliografia, colophon, copertina, ecc., ognuna di queste semantiche può essere assegnata ad una sola pagina.
Le semantiche web non hanno nessun effetto pratico sull'ebook e francamente non le menzionerei nemmeno se non fossero richieste da kindlegen per convertire gli epub in azw3, la loro assenza comunque non pregiudica in alcun modo la conversione nel formato di amazon ma per completezza mi sento in dovere di citarle.
Kindlegen richiede tre pagine con semantiche: la copertina, la pagina in cui inizia il testo del libro e la pagina delle ToC. La semantica della copertina viene generata automaticamente quando la si crea con l'apposito comando nel menù strumenti. Per la semantica che indica l'inizio del testo del libro si seleziona la prima pagina xhtml dopo la copertina, tasto desto > Aggiungi semantica Web > Testo e premi OK.
Per semantica dei ToC si usa il comando Genera Tavola dei contenuti (ToC) in html, che creerà la pagina dei ToC prima della copertina che potrete spostare dove volete. In questi ultimi anni si è però consolidata l'opinione sul kindle forum che si possa tranquillamente omettere la pagina delle ToC.

CREARE UN EPUB DA LGC3

Arriviamo alla parte più importante, avete finito il vostro bellissimo LG, scritto tutti i paragrafi, corretto tutte gli errori e controllato tutti i bivi, ora potrete esportate il libro in epub, per farlo o schiacciate la greca verde nella toolbar oppure selezionate il menù Libro > Esporta > Esporta come ebook.
Vi chiederà di selezionare un’immagine per la cover e quindi di dare un nome al file, schiacciate OK e complimenti avete creato il vostro LG in ebook, naturalmente c’è ancora molto lavoro da fare prima di poterlo distribuire in giro e dire con orgoglio questo l’ho fatto io, quindi senza indugio andiamo ad aprire il nostro file con Sigil.

I PRIMI PASSI

Quando aprirete il vostro libro vi comparirà la cover che avete scelto, ora selezionate il file cover.xhtml nel navigatore e cancellatelo senza esitazione quindi andate nel menù strumenti e scegliete Aggiungi copertina e selezionate l’immagine per generarne la cover. Ma la vecchia copertina non andava bene? Ni, la copertina originale andava anche bene ma come avevo già spiegato gli standard degli ebook si sono evoluti col tempo e anche le copertine hanno subito dei cambiamenti, inoltre la copertina generata da LGC non è adatta per la trasformazione in azw3.
Fatto questo si passa alla ai metadati, schiacciate il libro con la “i” davanti e si aprirà una finestra con i dati della lingua “it” e del titolo provvisorio [Titolo], per poter modificarli basta fare doppio click su ciò che volete cambiare.
In un libro non ci sono solo l’autore e la lingua, per aggiungere le altre figure professionali che hanno partecipato alla stesura della vostra opera basta schiacciare il pulsante Aggiungi metadati, ed uno alla volta potrete mettere copertinista, correttore, editore e molti altri. Una volta definite tutte le voci permette Ok e i vostri metadati sono pronti, ricordatevi di non chiudere mai la finestra con la X o perderete tutto il lavoro che avete fatto.
I metadati possono essere modificati in qualsiasi momento, il fatto che io consigli di scriverli subito è più che altro una sana abitudine visto che la gente tende a dimenticarseli una volta che si affrontano le parti più impegnative del libro.

IMPAGINAZIONE PER LG

Quando viene creato l’epub del librogame è assolutamente necessario ricontrollare l’impaginazione di tutti i paragrafi perché per quanto efficiente, la trasformazione da un formato ad un altro crea sempre problemi, come frasi che non risultano centrate o righe bianche che non sono state esportate in epub, quindi armatevi di pazienza e scorrete tutti i paragrafi uno ad uno e se necessario aggiustateli.
Dubito che ne avrete bisogno ma sento la necessità di ripassare due buone regole di impaginazione, prendetelo come un consiglio, ognuno è libero di fare come meglio crede. Ricordatevi di centrare la riga con i dati di combattimento e di lasciare una riga bianca sia prima che dopo così da far risaltare che questo è un paragrafo di lotta. È

bene che il testo che descrive le scelte del protagonista sia separato dal quello della narrazione del paragrafo da una riga bianca così rendere immediata la distinzione al lettore.

REGOLAMENTO, INCANTESIMI, ARMI E ALTRE SEZIONI

Un LG non è composto solo dai paragrafi di gioco ma ha bisogno della pagina del titolo, del colophon, del regolamento e di svariate altre a seconda delle necessità.
Per creare queste pagine ci sono due possibilità o si creano direttamente in LGC andando ad aggiungere o modificare i file della cartella Sezioni oppure li si scrive su word e si creeranno direttamente sull'ebook questi capitoli.
Nel primo caso, i vari paragrafi aggiuntivi verranno direttamente creati sull'ebook, se avete una versione successiva alla 3.1 affinché questi paragrafi compaiano nell'ebook dovete andare nel menù Libro > Struttura e inserite le varie sezioni disponibili nell'indice del libro. Ricordate di metterle prima dei paragrafi altrimenti dovrete tirarle su dal fondo del navigatore dell'ebook.
Nel secondo caso si mette comunque una sezione qualsiasi nella struttura del LG così da creare una pagina vuota come punto di partenza quindi apriamo il nostro libro con Sigil, doppio click sulla pagina della sezione inserita e cancelliamo l'eventuale titolo, dopodiché si copia e incolla il testo desiderato.
Quando si incolla qualcosa in un ebook Sigil farà comparire un pront che ci chiederà se vogliamo incollare il contenuto degli appunti come testo semplice e voi dovrete sempre schiacciare il Sì, se sceglieste No oltre al testo verranno generate delle impostazioni nel codice (span e classi per chi conosce l'html) che imporranno tutte le condizioni del testo originale (tipo di font, altezza in px, interlinea ed altro) e questo non si deve assolutamente fare perché comprometterebbe l'impaginazione dinamica dell'ebook impedendo al testo di ridimensionarsi secondo le richieste del lettore. Uno svantaggio è che andranno perdute tutte le impostazioni come grassetto, corsivo, sottolineato ed altro che dovranno essere ripristinate a mano su Sigil. C'è modo per evitare di perdere tutta l'impaginazione? In verità c'è però è una procedura complessa e richiede una conoscenza avanzata del programma e il tempo richiesto per eseguirla non è poco tanto che si fa molto più in fretta a modificare manualmente il testo, io stesso non la uso mai.
Dopo aver incollato il testo semplice per quella sezione e averlo impaginato secondo il vostro gusto posizionate il cursore alla fine della pagina dopo il punto e schiacciate il tasto Dividi al cursore, oppure premete F6 e verrà creata una nuova pagina per la prossima sezione. Ricordo ai neofiti che è sempre meglio cambiare il nome delle pagine appena create da Section000X con un nome che indica il contenuto della pagina così da sapere subito dove andare.

Nota sull'impaginazione dell'ebook: le sezioni aggiuntive del libro dovranno essere poste TUTTE prima dei paragrafi di gioco.
Ma nei LG tradizionali la tabella del destino, la tabella dei risultati dei combattimenti ed altro sono tutte in fondo al libro perché non posso lasciarle lì? Perché quelli sono

libri cartacei questo invece è un libro elettronico che segue regole diverse, non si può chiedere al lettore di scrollare tutta la ToC solo per andare a dare un occhiata a una pagina in fondo al libro e poi farlo ritornare immediatamente all'inizio del libro, si devono mettere tutte le sezioni del libro all'inizio per una facile e immediata fruizione.

TITOLI DEI PARAGRAFI

Quando viene generato un ebook da lgc i titoli dei paragrafi e delle sezioni sono generati con un rango h3, questo è corretto per i paragrafi ma non per le sezioni dove il rango deve essere h2 in quanto sono considerati dei capitoli.
Ricordo che per cambiare il rango di un titolo basta mettere il cursore sulla frase del titolo e premere il tasto del rango corrispondente.
È possibile dare un titolo ad una pagina che ha solo un'immagine come la tabella del destino? Sì, è possibile ma si deve compiere una semplice operazione sul codice html. Premete il tasto vista codice, quello con "< >", e incollate sotto la scritta <body> questa stringa:

```
<h2 title="TABELLA DEL DESTINO"></h2>
```

Naturalmente basta cambiare il nome tra le virgolette per adattarlo alle vostre esigenze.

TITOLO DEL LIBRO

Il titolo del libro è normalmente la prima pagina di un ebook dopo la copertina, potreste anche mettere il colophon al suo posto ma in un libro elettronico è più d'effetto che compaiano subito le letterone belle grosse di un titolo. Questo naturalmente è solo un consiglio perché il libro è vostro e lo gestite come meglio credete ma questa è attualmente la prassi corrente per le maggior parte delle pubblicazioni.
Ricordo a tutti, ancora una volta, che gli ebook sono visualizzati su schermi di cellulari perciò quando impaginate la pagina del titolo non mettete troppe righe bianche tra il titolo e il nome dell'autore come fareste per un pdf, risulta infatti molto più gradevole se il titolo del libro in h1, il nome dell'autore e se si vuole quello dell'illustratore, stiano tutti nella stessa schermata del cellulare. Lo so è una fesseria estetica di poco conto ma questa è una delle tante piccole e spesso invisibili differenze che esistono tra un prodotto di buona qualità e uno amatoriale.
Un'altra variante estetica è quella di ingrandire il nome dell'autore rispetto al testo normale, in questo caso consiglio di mettere un "di" tra il titolo e il nome dell'autore così da far risaltare questa scelta. Per effettuarla bisogna premete il tasto vista codice, quello con "< >", e nella riga dove c'è il nome dell'autore che dovrebbe risultare come questa:

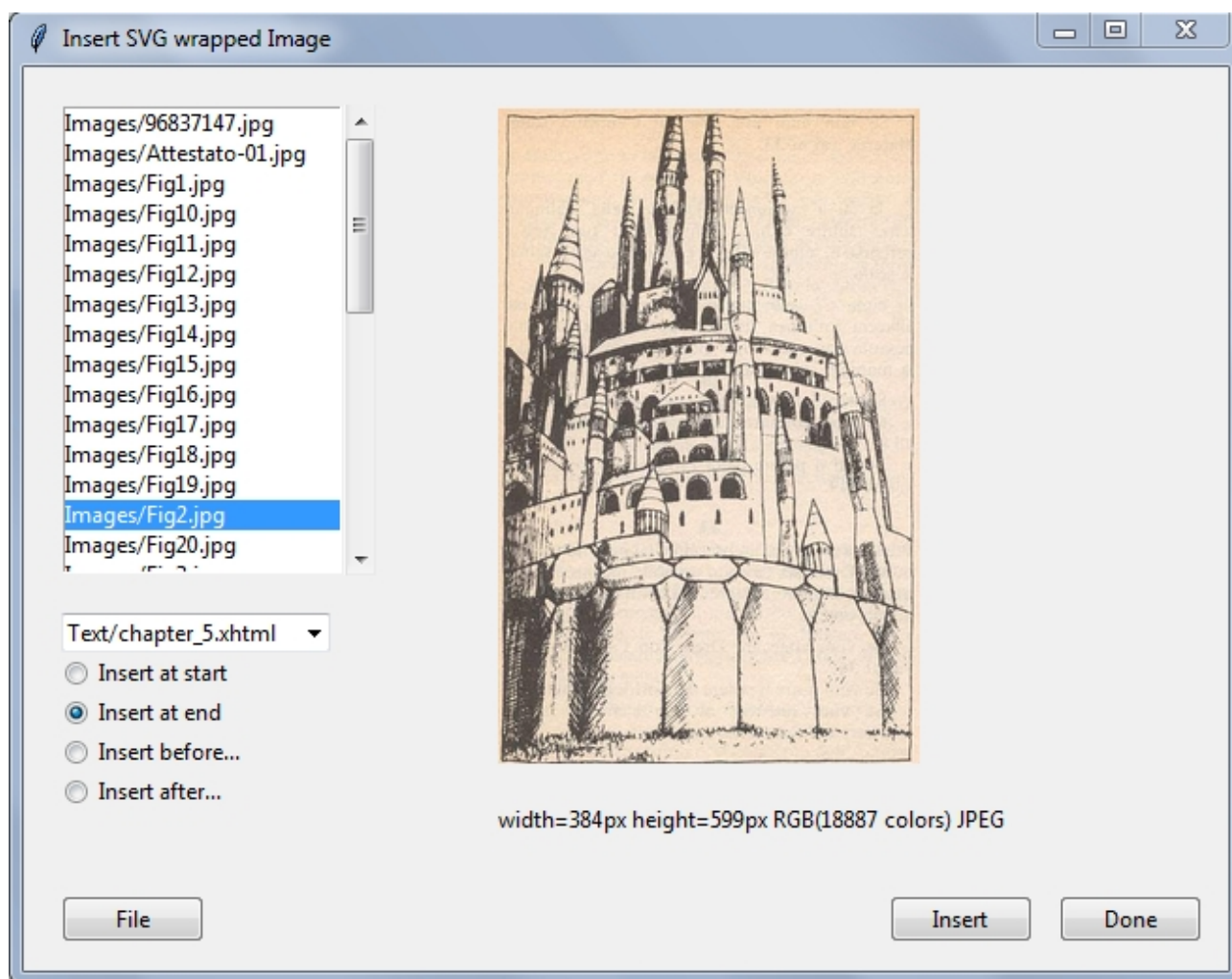
<p style="text-align: center;">Eulalia Torricelli</p>

Dovrete aggiungere prima delle virgolette di chiusura la scritta “font-size:1.3em;”:

<p style="text-align: center; font-size:1.3em;">Eulalia Torricelli</p>

1.3 vuol dire che il nome dell’autore è più grosso delle scritte normali del 30%, adattatela secondo le vostre preferenza, ricordate solo che il nome dell’autore deve essere più piccolo del titolo del libro.
Il titolo del libro deve avere un rango h1 in quanto punto d’origine dell’albero della ToC.

IMMAGINI

Nel caso in cui nell’ebook ci siano più immagini, come solitamente accade nei librigame, è più comodo caricare direttamente i file tutti insieme su Sigil, per fare questo basta clickare col tasto destro sulla cartella Images e scegliere Aggiungi file esistenti, si aprirà un esplora risorse che permette la selezione multipla. Questo velocizza l’operazione di inserimento delle immagini perché quando schiaccerete il pulsante Inserisci file vi verranno mostrate le miniature di tutte le immagini presenti nella cartella Images tra cui scegliere altrimenti dovrete importare i file una alla volta.
Le immagini dei LG si dividono in piccole immagini e immagini a pagina intera, così come i libri cartacei hanno procedure di impaginazione differenti anche gli ebook hanno due metodi di inserimento totalmente differenti.
Per le immagini di piccole dimensioni la procedura è quella di un normale editor, si schiaccia il pulsante Inserisci file e si sceglie quale foto inserire, dopodiché la si impaginerà come si preferisce.
Per le figura a pagina intera la procedura è più complessa e richiede l’utilizzo del plugin di Sigil Add Images SVG. Questo plugin genera una pagina xhtml che contiene un immagine con un SVG wrapper, ovvero impone che l’immagine venga visualizzata a schermo intero, come la copertina del libro.
Per usare questo plugin basta selezionare il menù Plugin > Modifica > Add images SVG, a questo punto si apre una finestra:

Dovrete selezionare l'immagine intera tra quelle già presenti nella cartella Images e scegliere la posizione in cui collocare la nuova pagina tra: Insert at start, Insert at end, Insert before… e Insert after…; rispettivamente inserisci la pagina con l'immagine intera all'inizio di tutte le pagine xhtml, alla fine di tutte le pagine xhtml, prima della pagina selezionata nel menù a tendina, dopo la pagina selezionata nel menù a tendina. La pagina del menù a tendina è di default quella su cui state lavorando ma potete tranquillamente cambiarla. Dopo aver scelto il punto di inserimento schiacciate Insert e infine Done.

Ora avrete la vostra pagina con l'immagine a schermo intero ma come giustamente mi farete notare è una pagina a se stante che non si può legare con la pagina con il paragrafo a cui la figura fa riferimento, che fare? La soluzione più semplice ed efficace è spezzare il paragrafo ovvero si dividerà la pagina del paragrafo in due, posizionate il cursore all'inizio della frase della prima scelta e dividete la pagina al cursore (F6). Non resta che spostare la pagina con l'immagine tra queste due pagine così che per poter leggere le possibili scelte il lettore sia obbligato a passare per la pagina con l'illustrazione, naturalmente è sempre consigliabile specificare o nell'introduzione del libro o nella pagina del paragrafo di andare alla pagina successiva in casi come questo.

Questo plugin è utile anche per creare la quarta di copertina così che abbia la stessa impaginazione della copertina.

ToC

Dopo aver impaginato tutti i paragrafi e le sezioni, aggiunto possibili nuove pagine e aggiustato l'aggiustabile secondo i propri gusti è giunto il momento di aggiornare la Tavola dei (of) Contenuti, ovvero l'indice. Come già spiegato la ToC non si aggiorna da sola così quando avete sistemato il libro nella sua forma definitiva dovrete aggiornarla schiacciando l'apposito tasto, date una controllata che non spuntino cose strane e premere ok. Con questo nel bene o nel male dovreste avere un epub di discreta qualità che naturalmente si può ancora migliorare con l'aiuto di qualche plugin.

I 6+1 PASSI PER CREARE UN EPUB IN BREVE

1. Sostituire la copertina del libro con quella generata da Sigil.
2. Creare i metadati.
3. Creare i capitoli per le sezioni del libro se non sono già stati creati su lgc e cambiare i ranghi dei titoli in h2 per le sezioni e in h1 per il titolo del libro.
4. Controllare e correggere l'impaginazione di tutti i paragrafi.
5. Inserire le immagini e se necessario creare le pagine con le immagini SVG.
6. Aggiornare e controllare la ToC.
7. Usare i plugin di ottimizzazione, validazione e esportazione del libro (facoltativo).

PLUGIN DI SIGIL

I plugin di Sigil sono opere gratuite rilasciate con licenza GNU da diversi utenti del forum mobileread per semplificare la vita dei creatori/editori di ebook.

Per caricare un plugin basta scaricare il file zip corrispondente, senza decomprimerlo, e posizionatelo in una cartella di facile accesso. Aprire Sigil e selezionate il menù Plugin > Gestisci Plugin, nel pront schiacciate il pulsante “Aggiungi Plugin” e selezionate l’archivio zip.

Nella cartella da me linkata all’inizio della guida sono presenti tutti i plugin che ho scaricato nel corso degli anni, la metà dei quali non ho mai usato, e una breve descrizione di quello che fanno in un file txt. Quelli che vi saranno veramente utili sono:

Add Images SVG: già spiegato precedentemente;

Image Optimazer: ottimizzatore di immagini, utili per ridurre il peso delle varie illustrazioni, processa le jpg molto velocemente mentre impiega un po’ di tempo per le png e tiff. Va usato prima di Epub Optimazer.

Epub Optimazer: ottimizza il vostro epub e se possibile ne riduce il peso. Va usato dopo Image Optimazer.

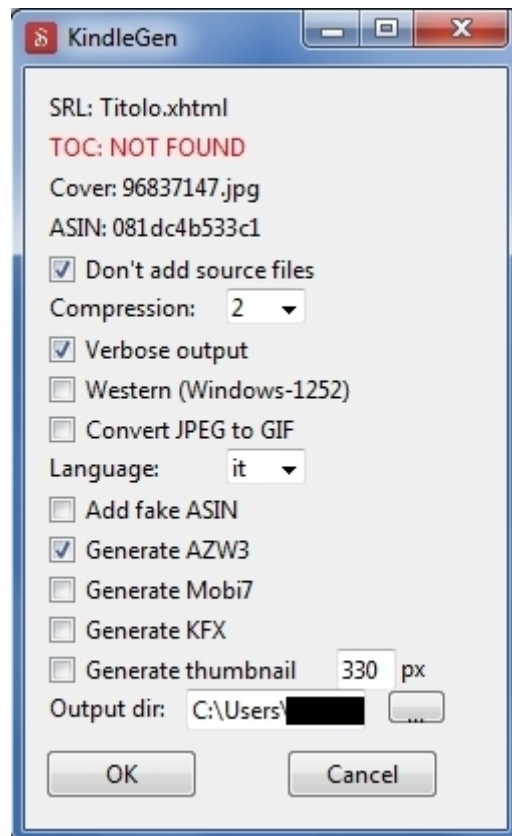
Flight Crew: plugin di validazione, controlla che la struttura html dell’epub sia corretta, dubito fortemente che con le semplici operazioni descritte in questa guida possiate generare qualche errore, ma non si sa mai.

Kindlegen: serve per esportare il vostro epub in azw3, verrà spiegato più approfonditamente nel capitolo apposito.

AZW CENNI STORICI

Negli anni precedenti il 2010 esistevano molti formati di ebook, uno per ogni compagnia di ereader, che furono via via abbandonati per passare allo standard opensource degli epub. Gli unici formati di quel periodo ancora in circolazione sono i mobi e gli azw, entrambe di proprietà di amazon e questo è dovuto solamente al fatto che sfruttando la sua posizione di dominanza sul mercato l'azienda americana impose dal 2011che tutti i libri venduti tramite il suo sito dovessero essere in formato azw3, che i suoi ereader potessero leggere solo libri in azw3 e mobi e non in epub e che nessun altro ereader tranne i kindle potesse leggere gli azw3, questa scelta non fu mai ben accettata dall'utenza americana. Lo sviluppo di applicazioni ereader per i sistemi android e iOS su tablet e smarphone capaci di leggere numerosi tipi di formati, compresi vari obsoleti e non più supportati oltre naturalmente agli epub, ai mobi e gli azw3, infranse per sempre le speranze di Amazon di imporre gli azw3 come standard della nuova generazione di ebook.
I primi azw comparvero nel 2010 ed erano in pratica dei file mobi con una migliore compressione.
I file azw1 furono un primo tentativo da parte di Amazon di eliminare definitivamente ogni relazione con gli Epub nel suo formato proprietario. Questi file usavano una struttura basata sul Topaz un formato già usato per gli ebook di tipo DjVu. Inutile dire che fu un'esperienza fallimentare e che le notizie su questo tipo di file esistono solamente come note a margine di siti internet specializzati in editoria digitale.
I file azw2 non uscirono nemmeno.
Nel 2011 Amazon rilasciò l'azw3 anche noto come Kindle Format 8 (KF8), che è praticamente un Epub ricompilato con il nuovo protocollo Palm PDB di modo che si potessero convertire anche gli Epub3 oltre agli Epub2.
Nel 2015 è stato rilasciato l'azw8 meglio noto come KFX, Kindle Format 10, ha una migliore compressione per le immagini e ha alcune migliorie nella composizione tipografica. Questo formato può essere letto solo dagli ultimi modelli di kindle e solo verso la fine del 2018 sta incominciando la sua cauta diffusione.

DA EPUB AD AZW3

Per creare un libro in azw3 servono due cose: la vostra opera in epub e kindlegen. Questo perché i file azw3 non possono essere manipolati direttamente come i doc e gli epub, si possono ottenere solo come prodotto della ricompilazione della struttura di un epub che verrà effettuata da kindlegen.
Kindlegen è il programma ufficiale di Amazon per creare azw3, mobi e più recentemente KFX, potrei spendere molte parole su di lui ma credo che l'opinione che ho letto su un forum di editoria digitale le riassuma ottimamente:
"Kindlegen? A confronto Calibre è un programma fatto molto bene"
Seguono sei o sette post di grasse risate.
Entrando più nel dettaglio Kindlegen è un prompt di MS-Dos, che richiede un'installazione speciale e piuttosto complessa, in questa finestra di comando per trasformare l'epub in azw3 bisogna inserire una stringa di testo in codice piuttosto lunga ed avviare il programma sperando di non aver fatto errori. Può sembrare una cosa strana ma questa è una strategia aziendale attentamente scelta in modo da ostacolare il più possibile la creazione di azw3 e mobi al di fuori del kindlestore, dove la loro creazione è estremamente più semplificata, cosicché chi voglia creare un azw3 sia costretto ad usare il sito Amazon e tutto ciò che ne deriva. Naturalmente l'esistenza di Calibre e dei plugin di Sigil rende questa strategia leggermente ridicola, tuttavia per i neofiti che non conoscono questi programmi l'uso del kindlestore è quasi necessario.
Il modo più semplice di installare kindlegen è quello di installare kindlepreview (nella cartella di default) che lo contiene al suo interno, fatto questo non dovrete nemmeno aprire il programma perché tutte le operazioni saranno eseguite da Sigil con un plugin che generarà automaticamente la stinga di testo per operare kindlegen e riceverà i dati delle varie operazioni che mostrano avvertimenti, da ignorare, ed errori, da correggere.
Per usarlo basta andare al menù Plugin > Output > Kindlegen e vi comparirà questa finestra che dovrete compilare in questo modo:

Andiamo ad analizzare le varie voci:

SRL indica la pagina xhtml che contiene la semantica della prima pagina di testo, per generarla bisogna selezionare la prima pagina dopo la copertina, aprire il menù del tasto destro e scegliere la voce "Aggiungi semantiche…", selezionare la voce "Testo" infine premere OK.

TOC indica la pagina con la semantica delle ToC, può essere generata attraverso l'apposito comando nel menù strumenti. È opinione corrente che questa pagina non sia più fondamentale per il libro in azw3 e quindi può essere saltata.

Cover: indica l'immagine usata in copertina.

ASIN: è un codice identificativo della vostra opera e viene generato automaticamente.

Don't add source file, non aggiungere il file di origine, questo è un retaggio dei vecchi mobi in cui se si danneggiavano si poteva ricorrere all'epub originale per ripararlo, coi moderni azw3 non serve più.

Compression 2 la massima ottimizzazione.

Verbose output, dopo aver completato la trasformazione del libro questa scelta farà apparire una finestra con tutte le operazioni svolte da kindlegen, le uniche da leggere sono le ultime righe che mostreranno la presenza di errori, ignorate tranquillamente qualsiasi warning.

Si arriva alla scelta del linguaggio, naturalmente it.
Infine la scelta del formato di output azw3, mobi o KFX, nel nostro caso azw3 perché i mobi stanno ormai scomparendo anche loro dalla circolazione e i KFX sono appena agli inizi e limitati dal fatto che solo alcuni ereader li possono leggere. Se voleste esportare il vostro libro in più formati è meglio farlo in più sessioni selezionare solo un formato alla volta per evitare problemi.
Selezionate una cartella per l'output che trovate comoda e premete OK e dite di Sì quando vi chiede di ignorare i possibili warning e se avete svolto correttamente tutte le operazioni avrete il vostro libro in azw3.
Per generare file KFX dovrete installare il plugin KFX output su Calibre, non su Sigil, questo perché il suo programmatore non ha concesso di poter utilizzare il proprio codice all'interno di un plugin non suo su Sigil. Per installarlo aprite Calibre schiacciate il tasto Prefernze > Plugin > Carica plugin da file, selezionate l'archivio e schiacciate OK. Fatto questo come per Kindlegen tutte le operazioni si svolgeranno su Sigil e non dovrete mai aprire Calibre.

DA EPUB A DOCX

In questo ultimo capitolo vi spiegherò come trasformare il vostro epub in un docx già perfettamente formattato, naturalmente questa formattazione riguarda solo lo stile del testo se volete inserire figure, riempitivi e quant'altro per avere una migliore impaginazione dovrete farlo a mano come al solito.
Il programma necessario per questa conversione è Calibre, ma prima di usarlo dovrete compiere alcune operazioni sul vostro ebook che ne modificheranno profondamente la struttura, naturalmente non si effettueranno questi passaggi sul file originale ma su una copia apposita.
Come primo passo aprite con Sigli il vostro libro e cancellate tutte le pagine con immagini SVG che avete creato, andranno rimesse a mano nel file docx, questo perché la conversione di Calibre sebbene sia molto efficiente per il testo ha degli enormi problemi con le immagini SVG. Le figure piccole possono essere lasciate non creano problemi.
Fatto questo si devono rafforzare i codici dei link ipertestuali affinché possano essere riconosciuti anche in un file word, senza questa operazione tutti i link vi riporterebbero alla prima pagina. Questa procedura sfrutta le espressioni regolari, per chi non le ha mai usate si possono descrivere come dei copia incolla intelligenti. Un piccolo avvertimento, le espressioni regolari sono come le tasse, una volta eseguite non si può tornare indietro, quindi prima di salvare controllate che sia tutto a posto.
Per usare le espressioni regolari andate nell'interfaccia del Trova Sostituisci nella parte inferiore di Sigil, premete ctrl+F per farla comparire in caso non l'aveste già utilizzata, e nella casella Modo scegliete Espressione Regolare, per tutti i file html, copiate le seguenti stringhe schiacciando naturalmente il pulsante Sostituisci tutto:

T: <h3>(\d+)</h3>
S: <h3>\1</h3>

T = trova, S = sostituisci

E poi queste altre stringhe:

T: <a class="chapterlink" href="../Text/chapter_(\d+).xhtml">
S: <a class="chapterlink" href="../Text/chapter_\1.xhtml#\1">

Una volta completate queste sostituzioni passiamo all'ultimo passaggio, selezionate tutte le pagine xhtml dei paragrafi nel navigatore, solo i paragrafi non le varie sezioni, aprite il menù del tasto destro e scegliete Unione, vi comparirà una finestra che vi chiederà se siete sicuri, naturalmente schiacciate OK. Adesso i paragrafi sono tutti su un'unica pagina che sarà il corpo principale dei vostro LG, salvate e chiudete Sigil.
Aprite Calibre e trascinate il file del vostro LG dentro il programma, una volta caricato premete il pulsante Converti libri che aprirà la finestra di conversione e selezionate docx cosa nel menù a tendina in alto a destra in Formati output.

Passiamo ora alle impostazioni dei vari sottomenù, in Aspetto l’unica cosa da scelgiere è il tipo di font e la sua grandezza, per la dimensione del font c’è una regola particolare, si deve impostare la dimensione che si vuole più uno, ovvero se volete che il font del corpo del testo sia di misura 10 impostate 11, perché mi chiederete voi? Perché Calibre è un programma molto speciale.
In Page setup nella casella Personalizzazione output scrollate la lista fino in fondo e selezionate Tablet, questa scelta permetterà di convertire il vostro come voi avete impostato e impedirà a Calibre di fare cose molto strane, voi non avete idea delle sofferenze per avere un’impaginazione decente nei pdf prima che inserissero questa scelta. In Personalizzazione input si seleziona Default Input Profile. La grandezza dei margini non è importante perché si modificheranno comodamente nel docx. Infine premete OK e convertite il vostro libro in docx.
Apritelo con word e avrete un libro perfettamente formattato secondo le impostazioni che avete definito nell’epub e un paio di imperfezioni facilmente correggibili dovute a Calibre. Dopo la copertina troverete delle pagine in cui sono elencati tutti i link del libro, che però non funzionano, non vi preoccupate questa è solo una delle tante cose che fanno amare Calibre, cancellateli senza remore, i veri link del libro funzionano tutti perfettamente anche se sono di colore blu e sottolineati, ma questo si risolve facilmente, premete ctrl+A (seleziona tutto) premete il tasto del sottolineato due volte così da togliere ogni sottolineature e impostate il colore del testo in nero.
Ora non vi resta che seguire la magnifica guida all’impaginazione di gpet74 per tutto il resto e avrete un magnifico LG anche in formato docx che potrete facilmente trasformare in pdf.